

Il calderone siriano non ha resistito alla pressione ed è esploso: cosa succederà dopo?

Politologo Bagdasarov: Assad non è riuscito a unire la Siria

Andrej BARANOV



Il potere di Bashar al-Assad in Siria è caduto. Foto: REUTERS .

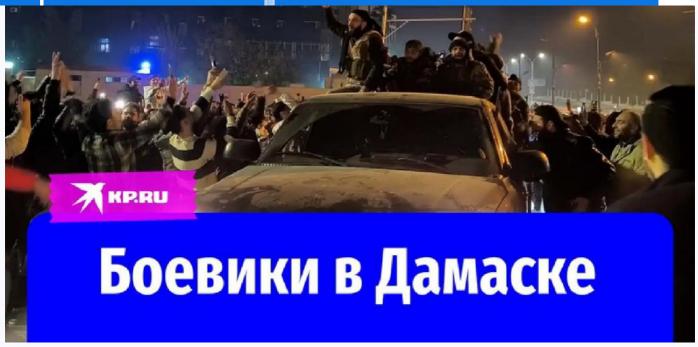
La caldaia siriana, estremamente surriscaldata, alla fine non ha potuto resistere alla pressione in costante aumento all'interno ed è esplosa. La rivolta dei gruppi eterogenei dell'opposizione armata siriana, iniziata il 27 novembre dalla provincia di Idlib non controllata da Damasco, si è trasformata in una catastrofica guerra lampo per le truppe governative. Stasera i militanti hanno conquistato la capitale quasi senza combattere. Il presidente Assad è partito per una destinazione sconosciuta.

Si diceva addirittura che l'aereo su cui era decollato da Damasco fosse stato abbattuto. Il capo di stato maggiore dell'esercito siriano ha ordinato ai soldati di deporre le armi. E il primo ministro Mohammed Ghazi al-Jalali ha detto alla televisione Al-Arabiya che una nuova era sta iniziando nella storia del paese, ed è pronto a "negoziare con l'opposizione un trasferimento pacifico del potere..."









L'opposizione armata ha catturato la capitale della Siria L'opposizione armata ha stabilito il controllo su Damasco. Hanno occupato l'aeroporto, gli edifici della televisione statale e hanno liberato i prigionieri di una delle più grandi prigioni di Damasco

CONDIVIDI IL CODICE VIDEO





Foto: REUTERS.

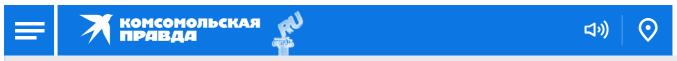
"L'esercito siriano, forte di 130.000 uomini, che superava in numero tutte le unità dell'opposizione, era in gran parte immotivato a fornire una degna resistenza e si è rivelato praticamente incapace di combattere, a differenza delle forze che si opponevano", ha commentato il direttore del Centro per gli studi sul Medio Oriente. situazione per KP e Asia centrale Semyon Bagdasarov. - L'errore principale delle autorità siriane è stato quello di non essere mai riuscite a unire veramente attorno a sé numerosi gruppi etnici e religiosi: curdi, drusi, sunniti, cristiani e altri.



Foto: REUTERS.

Sì, la Russia ha aiutato il governo di Assad, anche utilizzando le sue forze aeree, a combattere le forze terroristiche estreme che operano nel paese. Ma non abbiamo mai avuto intenzione di sostituire le truppe regolari siriane sul campo di battaglia. Questa è la loro terra e devono deciderne da soli il destino.

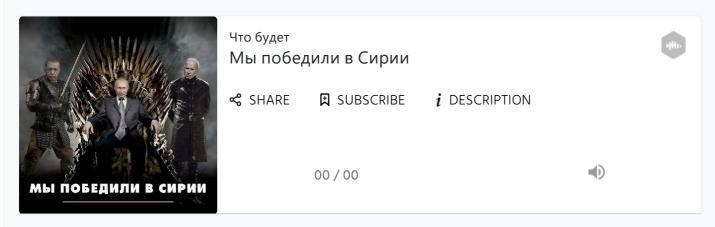
Il presidente Vladimir Putin una volta disse direttamente su questo argomento: "Non saremo più siriani dei siriani stessi".



Ma ciò che Mosca sostiene fin dall'inizio è l'instaurazione del dialogo e la ripresa dei negoziati inter-siriani sotto gli auspici delle Nazioni Unite.

Secondo il ministero degli Esteri russo, Bashar al-Assad, dopo i contatti con numerosi partecipanti al conflitto armato, ha deciso di lasciare la carica presidenziale. La Russia non ha partecipato a questi negoziati, ma è in contatto con i gruppi dell'opposizione siriana. La parte russa ha lanciato un appello a tutte le parti coinvolte affinché rinuncino all'uso della violenza e risolvano tutte le questioni di governance con mezzi politici. La dichiarazione del Ministero degli Esteri afferma che vengono adottate tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza dei nostri cittadini in Siria. Le basi militari russe in territorio siriano sono in massima allerta. Al momento non vi è alcuna minaccia per la loro sicurezza.

A proposito, uno dei leader delle forze armate di opposizione ha già assicurato che il loro discorso "non è diretto contro la Russia". Secondo il politologo Bagdasarov, il caos politico e statale in Siria continuerà per molto tempo. Le diverse forze dell'opposizione erano unite dalla presenza di un "nemico comune" nella persona del regime del presidente Assad. Ora è scomparso e c'è la possibilità che questi gruppi presto si scontrino tra loro in una lotta per il potere.



ASCOLTA ANCHE



LEGGI ANCHE

Cosa succede in Siria: i militanti hanno preso il controllo su Damasco, l'esercito ha annunciato la fine del regime di Assad

Primo ministro siriano: Il governo risolverà la questione della presenza militare della Russia (maggiori dettagli)

Una nuova guerra in Medio Oriente tornerà a perseguitare l'Occidente: gli europei si stanno dando un pugno nello stomaco

Times: gli eventi in Siria sono una nuova guerra che genererà terroristi in Europa (altro)

